

Le attività circensi e dello spettacolo viaggiante

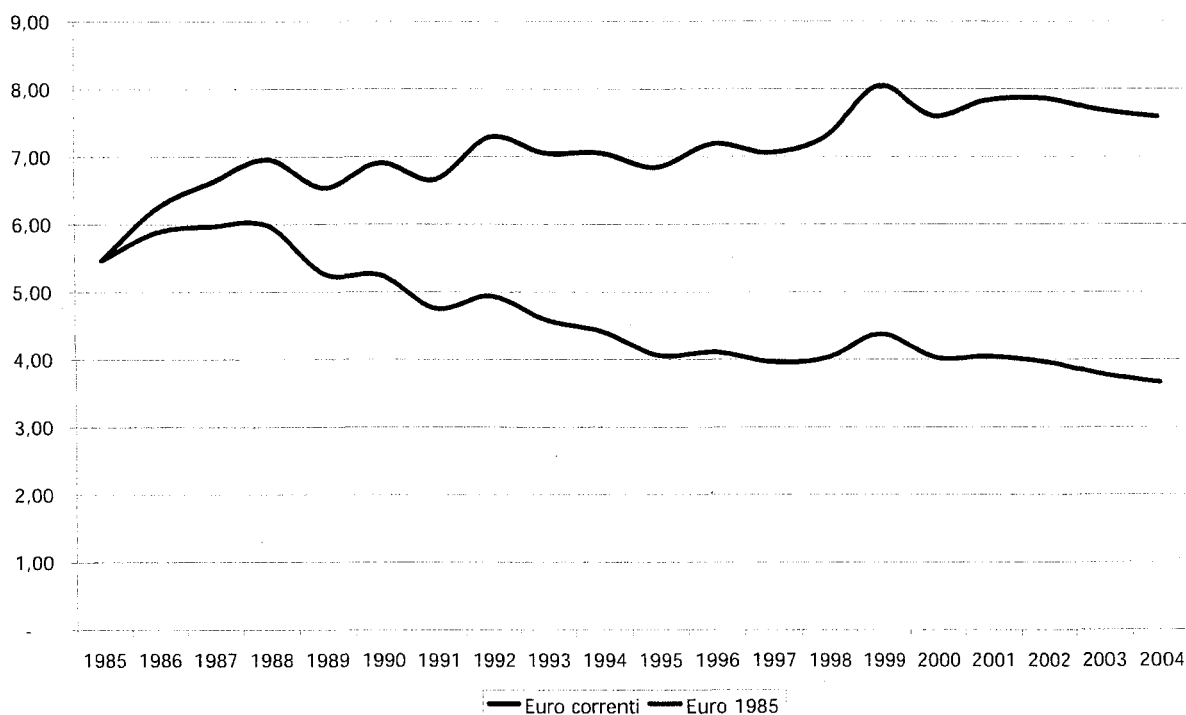
PAGINA BIANCA

Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante

Gli stanziamenti statali vengono assegnati alle attività circensi realizzate in Italia o all'estero e allo spettacolo viaggiante in Italia, per acquisto di impianti e macchinari, per accertate difficoltà di gestione, per eventi fortuiti, nonché per iniziative di promozione, assistenziali ed educative.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della quota FUS destinata ai circhi e spettacolo viaggiante in Euro correnti e tenendo conto dell'inflazione. Da un punto di vista finanziario nell'anno 2004 sono stati stanziati al settore 7,58 milioni di euro con una diminuzione dell'1,3% sull'anno precedente e una crescita del 39% rispetto al 1985.

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante, anni 1985-2004, euro correnti e euro base 1985



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

In termini reali il fondo destinato al settore circense si è ridotto del 3,2% rispetto all'anno precedente e del 33% rispetto al 1985.

L'evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante valutata in euro correnti segue un andamento crescente ma a tratti discontinui dovuto in parte al carattere episodico di alcuni comparti che ricevono il contributo quali eventi fortuiti, difficoltà di gestione e acquisto di impianti e macchinari.

Norme vigenti

Le leggi di riferimento per il settore sono le LL. 18/03/1968 n.337¹, 29/07/1980 n.390 e 09/02/1982 n.37.

In materia di attività circense il D.M. 08/05/2003 ha definito "Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo".

Lo spettacolo viaggiante, invece, è attualmente disciplinato dal D.M. 23/05/2003 recante "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. Autorizzazione all'esercizio dei parchi di divertimento".

Tali decreti, adottati nel rispetto della legge 17 aprile 2003 n.82, di conversione del decreto-legge 18 febbraio 2003 n.24, stabiliscono oltre alle modalità di erogazione dei contributi, anche i criteri per l'assegnazione dei contributi stessi.

Criteri di assegnazione dei contributi

Per il settore circense i contributi vengono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa (in relazione ai costi per la produzione, spese di trasporto, acquisto di macchinari, per la ristrutturazione di aree, oneri previdenziali e assistenziali, a seconda del contributo concesso) e una valutazione qualitativa.

Per lo spettacolo viaggiante, invece, non è previsto il sostegno finanziario all'attività di spettacolo e la determinazione dei contributi viene rapportata esclusivamente alla valutazione quantitativa che si basa sui costi per l'acquisto di beni strumentali, macchinari, ecc., spese per le attività promozionali, costi gestionali dell'impresa come di seguito schematizzato:

Ai fini dell'erogazione dei contributi è stato istituito, con la L. 337/68 art. 4, presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'elenco² delle attività spettacolari, trattenimenti ed attrazioni.

L'inserimento di nuove attrazioni è effettuato su presentazione di una richiesta da parte dei soggetti interessati, con l'indicazione della denominazione dell'attrazione e delle caratteristiche tecniche, funzionali e dimensionali, unitamente ad adeguata documentazione fotografica e tecnica.

¹ Ai fini dell'intervento finanziario dello Stato, ai sensi dell'art. 2 della L. 18/03/1968, n. 337, sono considerate attività di spettacolo viaggiante le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento.

² L'elenco delle attività spettacolari è stato successivamente aggiornato con decreti interministeriali. L'aggiornamento dell'elenco è effettuato con decreto del direttore generale per lo spettacolo dal vivo, di concerto con il direttore generale della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, su conforme parere della Commissione.

La cancellazione di attrazioni già iscritte avviene sulla base di dati raccolti d'ufficio, o di segnalazioni pervenute dagli operatori del settore o dalle loro associazioni.

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi

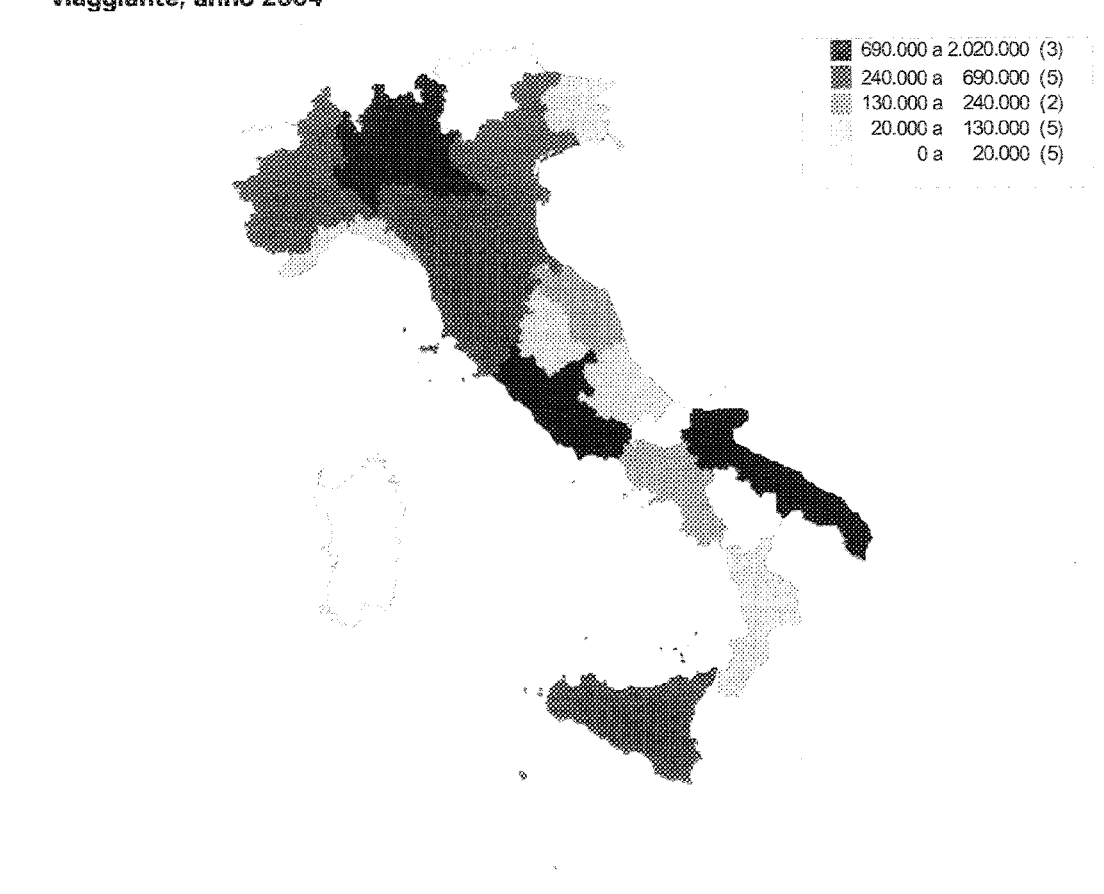
| Settore | Comparto | Parametro quantitativo | Parametro qualitativo |
|-----------------------|--|--|--|
| CIRCHI | Iniziative di spettacolo in Italia | I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale comunque utilizzato, relativi alle produzioni realizzate ed alle rappresentazioni effettuate. | <ul style="list-style-type: none"> • validità del progetto artistico presentato; • attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; • importanza culturale (con particolare attenzione alla salvaguardia della tradizione circense, delle nuove produzioni, della ricerca e della sperimentazione) del progetto artistico; • città visitate (numero e tipologia) con particolare riferimento alle zone periferiche o depresse del Paese; • identità e continuità del complesso circense a livello artistico, organizzativo ed occupazionale; • rilevanza (locale, nazionale o internazionale) del complesso circense; • regolarità gestionale; • impiego di personale non familiare; • agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili; • eventuali tournées all'estero. |
| | Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature | Per la ricostruzione e/o l'eventuale ammodernamento degli impianti e delle attrezzature distrutte o danneggiate i costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate. | |
| | Attività di promozione, educative ed assistenziali | I costi si riferiscono ai compensi per gli artisti e orchestre, docenti e componenti delle giurie e alle spese redazionali per la stampa di periodici nonché alle spese istituzionali limitatamente alle attività educative ed assistenziali. | |
| | Ristrutturazione delle aree attrezzate | I costi si riferiscono alle spese per i lavori effettuati. | |
| | Difficoltà di gestione | I costi sono quelli concernenti l'attività ordinaria annuale dell'impresa. | |
| | Iniziative di spettacolo all'estero | I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense per il solo periodo relativo alla tournée, sulle retribuzioni o compensi corrisposti al personale utilizzato nonché le spese di viaggio. | |
| SPETTACOLO VIAGGIANTE | Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature | Per la ricostruzione e/o l'eventuale ammodernamento degli impianti e delle attrezzature distrutte o danneggiate i costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate. | |
| | Attività di promozione, educative ed assistenziali | I costi si riferiscono alle spese redazionali, organizzative e per studi relativamente ad attività editoriali nonché alle spese istituzionali, limitatamente alle attività educative ed assistenziali. | |
| | Difficoltà di gestione | I costi sono quelli concernenti l'attività ordinaria annuale dell'impresa. | |

Fonte: D.M. 08/05/03 per i circhi, D.M. 23/05/03 per lo spettacolo viaggiante

Il 2004 in dettaglio

Il sostegno dello Stato al comparto è legato al riconoscimento normativo della funzione sociale delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante identificate, nelle leggi di riferimento, come "attività spettacolari e di intrattenimento allestite a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, nonché parchi di divertimento temporanei o permanenti".

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2004



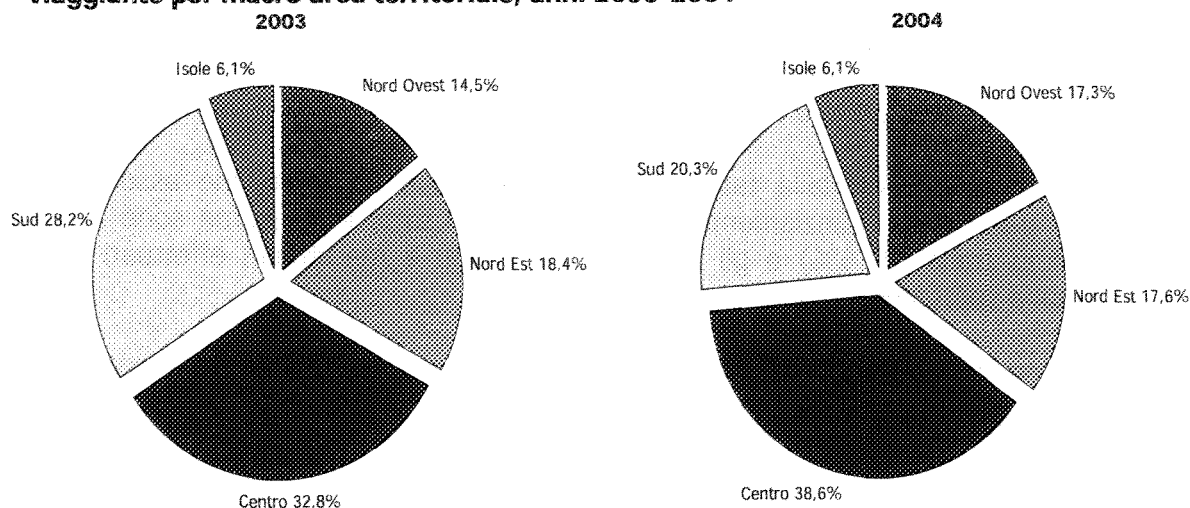
Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'assegnazione complessiva a favore del settore circhi e spettacolo viaggiante per il 2004 si è attestata a 8.138.017 euro³, rilevando nell'anno in esame una lieve riduzione del 6,9% rispetto agli 8.743.565 euro erogati nel 2003.

Nel gruppo delle regioni che hanno ricevuto le quote più alte di contributo, comprese tra 690.000 euro e 2.020.000 euro, rientrano Lombardia, Lazio e Puglia.

Si precisa che la ripartizione regionale dei contributi è stata effettuata in base alla sede dichiarata dai soggetti beneficiari, pur essendo le attività circensi e di spettacolo viaggiante a carattere prettamente itinerante.

³ Nel 2004 a fronte dello stanziamento iniziale di 7.583.000 euro sono stati effettivamente assegnati 7.572.927 euro a cui si sono aggiunti ulteriori 565.089 euro gravanti sui residui 2003, per un totale di 8.138.017 euro.

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anni 2003-2004

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dall'analisi della ripartizione territoriale dei contributi destinati al settore emerge che il Nord Ovest nel 2004 ha acquistato qualche punto percentuale rispetto alla quota assegnata l'anno precedente, il Nord Est ha invece registrato una lievissima riduzione.

Il Centro, l'area che ha ricevuto più contributi, è passato dal 32,8% del 2003 al 38,6% nell'anno in esame ed anche il Sud ha registrato un aumento acquistando circa otto punti percentuali. Nel 2004 le Isole hanno ottenuto, come l'anno precedente, il 6,1% dei contributi complessivamente assegnati ai circhi e spettacolo viaggiante.

Tabella 2. Soggetti finanziati, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2003-2004 (v.a. e var. %)

| Attività | Soggetti | | | Contributi | | | Contributo medio | | |
|---|------------|------------|--------------|------------------|------------------|-------------|------------------|---------------|-------------|
| | 2003 | 2004 | var. % | 2003 | 2004 | var. % | 2003 | 2004 | var. % |
| Attività circense in Italia | 70 | 75 | 7,1 | 2.270.288 | 2.244.827 | -1,1 | 32.433 | 29.931 | -7,7 |
| Acquisti attrezzature circhi | 11 | 11 | - | 894.990 | 549.916 | -38,6 | 81.363 | 49.992 | -38,6 |
| Eventi fortuiti circhi | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Attività promozionali circhi | 12 | 13 | 8,3 | 620.000 | 654.000 | 5,5 | 51.667 | 50.308 | -2,6 |
| Attività circense all'estero 2003 | 14 | 15 | 7,1 | 852.030 | 1.189.014 | 39,6 | 60.859 | 79.268 | 30,2 |
| Acquisti attrezzature spett. viaggiante | 141 | 68 | -51,8 | 3.758.899 | 3.124.215 | -16,9 | 26.659 | 45.944 | 72,3 |
| Eventi fortuiti e difficoltà gestione spett. viaggiante | 9 | 15 | 66,7 | 126.358 | 171.045 | 35,4 | 14.040 | 11.403 | -18,8 |
| Attività promozionali spett. viaggiante | 6 | 3 | -50,0 | 221.000 | 205.000 | -7,2 | 36.833 | 68.333 | 85,5 |
| Totale | 263 | 200 | -24,0 | 8.743.565 | 8.138.017 | -6,9 | 33.245 | 40.690 | 22,4 |

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il contributo medio per i vari comparti del settore nel 2004 è aumentato del 22,4% in corrispondenza di una diminuzione del 24% del numero di soggetti che hanno ricevuto la sovvenzione nell'anno in esame.

Dalla lettura dei dati, si rileva una variazione positiva lieve (5,5%) per l'attività promozionale dei circhi, più rilevante invece per l'attività circense all'estero (+39,6%) e per gli eventi fortuiti dello spettacolo viaggiante (35,4%).

Si registra al contrario una riduzione delle assegnazioni per l'acquisto di attrezzature dei circhi (-38,6%) e dello spettacolo viaggiante (-16,9%), ed anche del contributo per le attività promozionali, assistenziali ed educative realizzate dallo spettacolo viaggiante (-7,2%). Il comparto degli "Eventi fortuiti circhi" non ha ricevuto alcuna assegnazione come già era successo nel 2003.

Come si può rilevare dalla tabella che segue, i due comparti che assorbono la maggior parte dello stanziamento FUS destinato al settore in esame sono l'attività circense in Italia (27,6%) e gli acquisti di impianti e macchinari effettuati da chi opera nello spettacolo viaggiante (38,4%).

Fra le regioni settentrionali la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna hanno beneficiato delle quote maggiori rispettivamente con il 12%, il 9,9% e il 6,4% del totale dei fondi assegnati al settore.

Anche quest'anno il Lazio è la Regione che ha ottenuto in assoluto più sostegni, in Italia e per il Centro, con il 29%. I contributi al Sud e alle Isole nel 2004 si sono prevalentemente concentrati in Puglia (13,5%), seguono poi Campania (3,3%) e Sicilia (5,2%).

Tabella 3. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2004

| Regione | Acquisto attrezzature circhi | Iniziative promozionali circhi | Attività circense Italia | Eventi fortuiti circhi | Eventi fortuiti spett. viagg. | Iniziative promozionali spett. viagg. | Acquisto spett. viaggiante | Totale | % | Attività circense estero | Totale generale |
|--------------------------|------------------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|------------------|---------------|--------------------------|------------------|
| Piemonte | - | - | 87.000 | - | 15.060 | - | 142.205 | 244.265 | 3,5% | 78.360 | 322.625 |
| Valle d'Aosta | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,0% | - | 0 |
| Liguria | - | - | - | - | - | - | 129.208 | 129.208 | 1,9% | - | 129.208 |
| Lombardia | 175.174 | 40.000 | 231.000 | - | 57.775 | - | 298.575 | 802.524 | 11,5% | 352.283 | 1.154.807 |
| Totale Nord Ovest | 175.174 | 40.000 | 318.000 | - | 72.835 | - | 569.988 | 1.175.996 | 16,9% | 430.643 | 1.606.639 |
| Trentino Alto Adige | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,0% | - | 0 |
| Veneto | - | 370.000 | 94.180 | - | 29.244 | - | 194.577 | 688.001 | 9,9% | 99.793 | 787.794 |
| Friuli Venezia Giulia | - | - | 30.000 | - | 9.400 | - | 51.223 | 90.623 | 1,3% | - | 90.623 |
| Emilia Romagna | - | - | 139.000 | - | 21.678 | - | 311.799 | 472.477 | 6,8% | 108.206 | 580.683 |
| Totale Nord Est | - | 370.000 | 263.180 | - | 60.322 | - | 557.599 | 1.251.101 | 18,0% | 207.999 | 1.459.100 |
| Marche | 57.330 | - | 55.000 | - | - | - | 45.918 | 158.248 | 2,3% | - | 158.248 |
| Toscana | 58.449 | - | 118.000 | - | - | 150.000 | 129.548 | 455.996 | 6,6% | 77.872 | 533.868 |
| Umbria | 0 | - | 13.000 | - | 6.618 | - | 37.174 | 56.791 | 0,8% | - | 56.791 |
| Lazio | 230.115 | 244.000 | 1.115.670 | - | 3.463 | 55.000 | 364.978 | 2.013.226 | 29,0% | 472.500 | 2.485.726 |
| Totale Centro | 345.894 | 244.000 | 1.301.670 | - | 10.081 | 205.000 | 577.617 | 2.684.262 | 38,6% | 550.372 | 3.234.634 |
| Campania | - | - | 88.500 | - | 1.069 | - | 139.975 | 229.544 | 3,3% | - | 229.544 |
| Abruzzo | - | - | 18.000 | - | 4.988 | - | 63.848 | 86.836 | 1,2% | - | 86.836 |
| Molise | - | - | 9.500 | - | - | - | - | 9.500 | 0,1% | - | 9.500 |
| Puglia | - | - | 77.970 | - | - | - | 859.508 | 937.478 | 13,5% | - | 937.478 |
| Basilicata | - | - | 10.000 | - | - | - | 9.369 | 19.369 | 0,3% | - | 19.369 |
| Calabria | - | - | 98.000 | - | - | - | 30.602 | 128.602 | 1,9% | - | 128.602 |
| Totale Sud | - | - | 301.970 | - | 6.057 | - | 1.103.303 | 1.411.330 | 20,3% | - | 1.411.330 |
| Sicilia | - | - | 23.007 | - | 21.750 | - | 315.709 | 360.466 | 5,2% | - | 360.466 |
| Sardegna | 28.848 | - | 37.000 | - | - | - | - | 65.848 | 0,9% | - | 65.848 |
| Totale Isole | 28.848 | - | 60.007 | - | 21.750 | - | 315.709 | 426.314 | 6,1% | - | 426.314 |
| Totale | 549.916 | 654.000 | 2.244.827 | - | 171.045 | 205.000 | 3.124.215 | 6.949.003 | 100,0% | 1.189.014 | 8.138.017 |
| Valori % | 6,8 | 8,0 | 27,6 | 0,0 | 2,1 | 2,5 | 38,4 | 85,4 | | 14,6 | 100,0 |

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

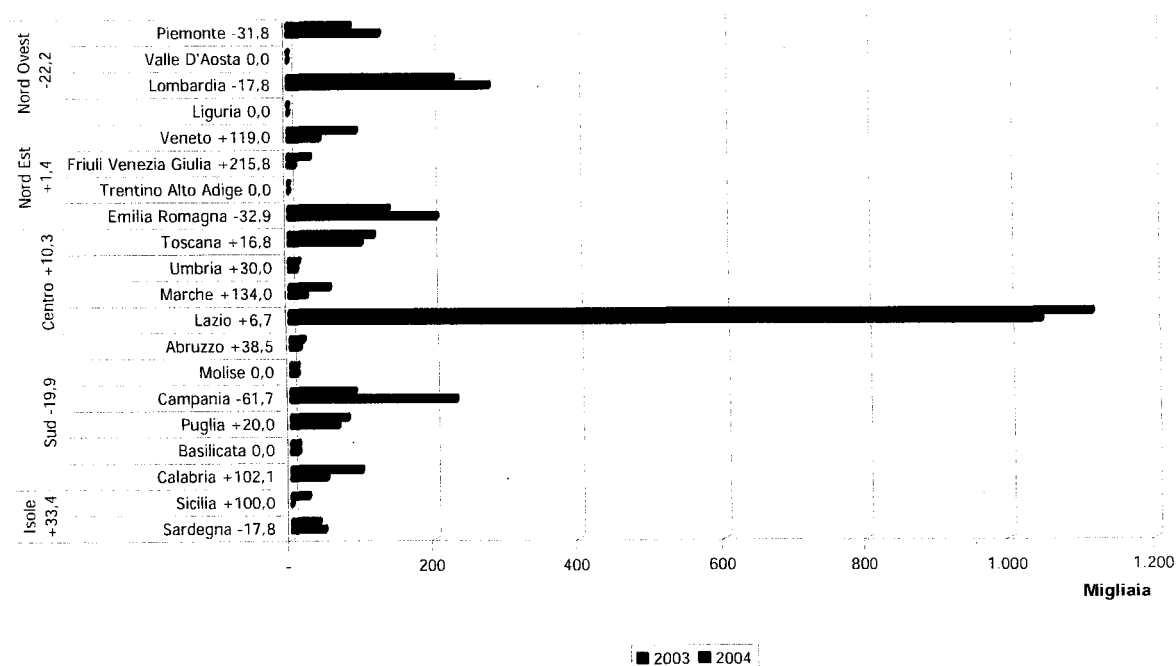
I circhi

L'attività circense in Italia

Sono iniziative di spettacolo le attività circensi qualificate sul piano artistico ed organizzativo e rispondenti ai canoni della tradizione circense.

I contributi⁴ sono concessi ad esercenti circensi che siano in possesso, da almeno due anni, della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S.⁵. E' necessario inoltre che abbiano svolto almeno 150 rappresentazioni nel biennio precedente documentate con attestazioni SIAE. Il numero degli addetti, continuativamente utilizzati nel corso dell'anno, non può essere inferiore ad otto.

Grafico 4. Distribuzione regionale dei contributi FUS all'attività circense in Italia, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il contributo complessivo 2004 per l'Attività circense in Italia si è attestato a 2.244.827 euro distribuiti tra 75 soggetti che hanno ricevuto una sovvenzione media di 29.931 euro.

Circa il 50% delle richieste di contributi che sono state accolte provengono da soggetti localizzati nel Lazio.

⁴ Ai sensi del D.M. 08 maggio 2003 "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163", TITOLO II, CAPO I, art.8.

⁵ L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività circensi.

L'acquisto di attrezzature

Possono essere concessi contributi⁶ agli esercenti circensi e di motoautoacrobatiche⁷ che siano già in possesso da almeno tre anni della licenza di cui l'art. 69 T.U.L.P.S.; abbiano effettuato, nel corso dell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, almeno 150 rappresentazioni; acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, finalizzati al potenziamento o al ripristino delle strutture dello spettacolo.

Ulteriori contributi possono essere concessi al medesimo richiedente solo dopo che siano trascorsi tre anni dall'anno successivo all'ultima assegnazione e dopo che siano state effettuate, nello stesso periodo, minimo 600 rappresentazioni, di cui almeno 150 l'anno.

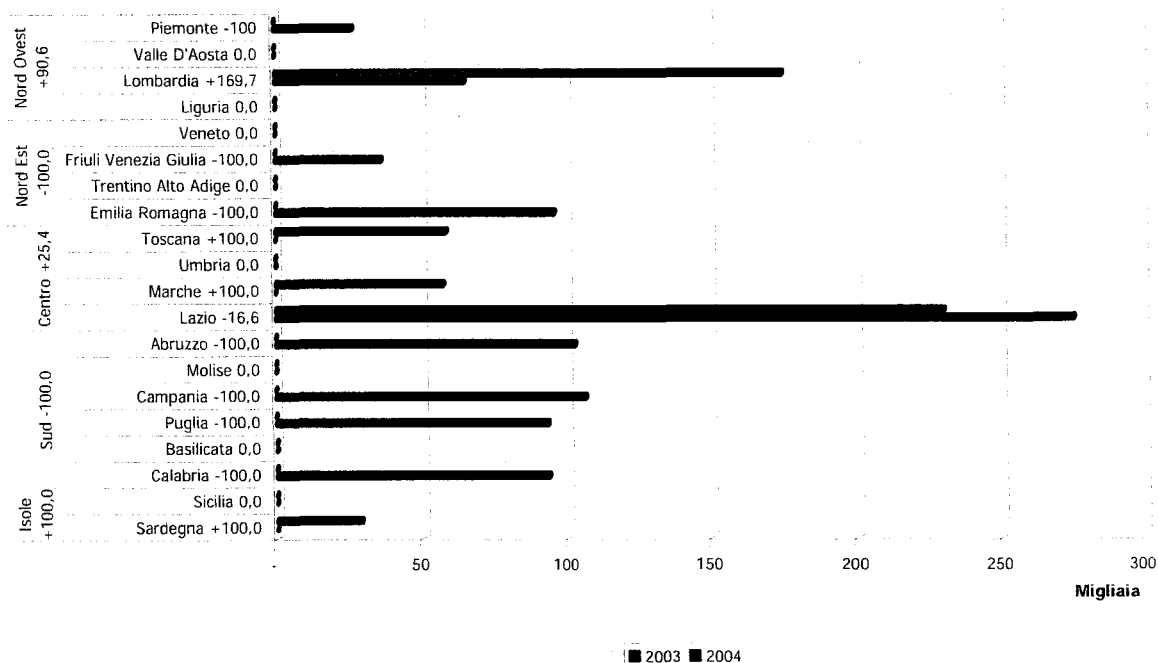
Per gli esercenti di motoautoacrobatiche l'ammissibilità al contributo di nuovi beni strumentali è subordinata alla condizione che siano trascorsi almeno sei anni dall'ultima assegnazione per lo stesso titolo e in ogni caso dopo che il richiedente medesimo abbia effettuato almeno 600 rappresentazioni.

Il contributo di 549.916 euro per l'acquisto di attrezzature per l'attività circense nel 2004 è diminuito del 38,6% rispetto al 2003 mentre il numero dei beneficiari è rimasto a quota 11.

I contributi statali per questo comparto sono stati destinati ad esercenti di cinque regioni: nel Nord Ovest la Lombardia ha registrato un forte incremento (169,7%), al Centro invece hanno percepito sovvenzioni Toscana, Marche e Lazio, nelle Isole è stato finanziato un acquisto in Sardegna.

⁶ Ai sensi del D.M. 08 maggio 2003, TITOLO II, CAPO IV, art. 18.

⁷ L'attività degli esercenti di motoautoacrobatiche viene assimilata a quella circense unicamente al fine della concessione dei contributi.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi FUS all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

I contributi⁸ per danni conseguenti ad eventi fortuiti in Italia e all'estero possono essere concessi agli esercenti dei circhi equestri che comprovino di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni; di aver effettuato, nel corso dell'anno precedente al verificarsi dell'evento fortuito, almeno 150 rappresentazioni; (qualora l'evento fortuito consista in un incendio) di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25% il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi⁹ per accertate difficoltà di gestione possono essere richiesti a condizione che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione dell'esercente e che siano sufficientemente documentate le cause che hanno determinato la situazione deficitaria.

Nell'anno 2004 non risulta nessuna assegnazione per eventi fortuiti o difficoltà di gestione dei circhi in quanto le domande per questo tipo di contributi per prassi vengono tutte esaminate nell'anno successivo a quello in cui gli eventi si sono verificati. Infatti gli eventi fortuiti possono avvenire in qualsiasi momento e solo alla

⁸ Ai sensi del D.M. 08 maggio 2003, TITOLO II, CAPO II, art. 12.

⁹ Ai sensi del D.M. 08 maggio 2003, TITOLO II, CAPO III, art. 15

fine dell'anno si può avere una visione chiara delle pratiche ammissibili per poter attribuire un'aliquota congrua a ciascuna di esse.

Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

Sono definite iniziative promozionali¹⁰ tutte quelle manifestazioni, anche di carattere museale (pubblicazioni monografiche o periodiche) realizzate in Italia da imprese circensi nonché da enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello spettacolo circense sul piano artistico e tecnico. Fatta eccezione per l'attività pubblicitaria svolta dalle singole imprese, si considerano iniziative promozionali quelle tendenti a suscitare nel pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa o altre forme di comunicazione, il desiderio di frequentare gli spettacoli circensi.

Le manifestazioni, le iniziative e le rassegne consistenti nella presentazione di numeri abitualmente inclusi negli spettacoli possono essere considerate iniziative promozionali a condizione che non si svolgano nell'ambito di un complesso circense. Peraltro qualora l'attività promozionale si svolga in forma di presentazione di spettacoli, essa deve caratterizzarsi per il valore artistico e/o spettacolare e non configurarsi, per le modalità di svolgimento e durata, come ordinaria attività circense.

I contributi per i festival circensi, per i quali si terrà conto anche dell'attività eventualmente svolta negli anni precedenti, possono essere concessi a condizione che:

- a) si tratti di manifestazioni a carattere competitivo, con selezioni, serata finale e consegna dei premi;
- b) le manifestazioni stesse abbiano rilevanza nazionale od internazionale e contribuiscano alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura circense, anche in relazione alla promozione del turismo culturale e siano realizzate in un arco di tempo limitato e preferibilmente in un periodo nel quale non si registra il maggiore afflusso di pubblico per l'ordinaria attività;
- c) vi siano esibizioni di artisti provenienti da scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative;
- d) la giuria sia composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale e/o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo.

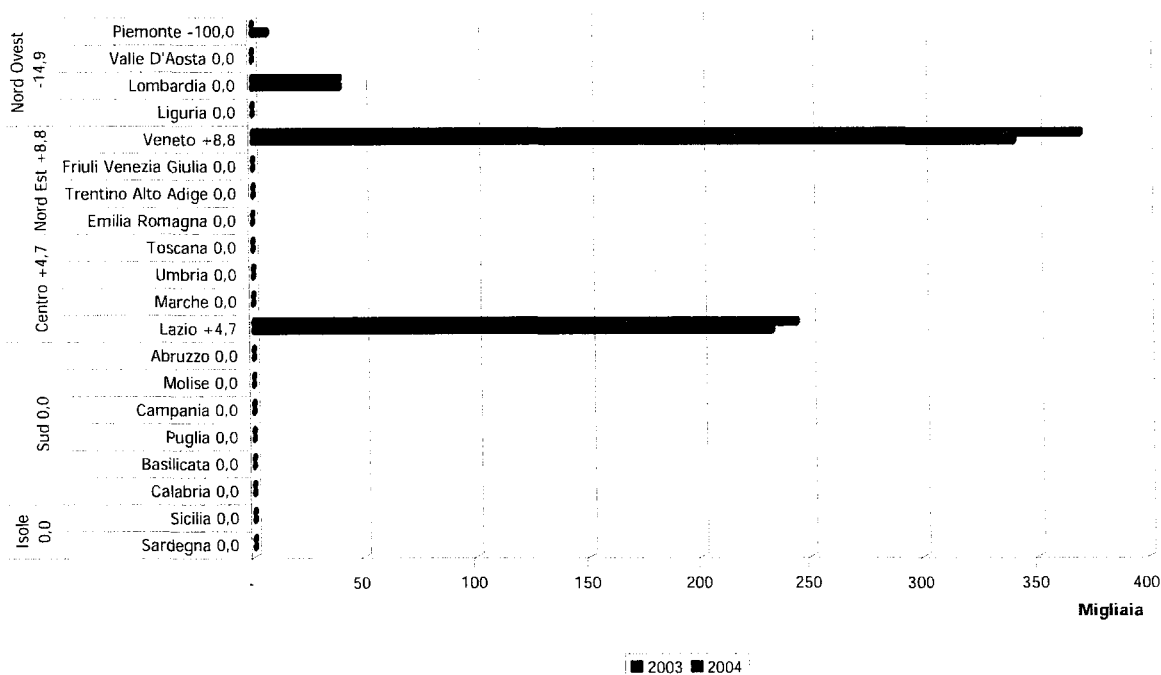
I contributi per le attività editoriali, pubblicazioni monografiche, nonché documenti ed eventuali reperti sonori ed audiovisivi concernenti il patrimonio circense possono essere concessi a favore di soggetti che abbiano svolto attività da almeno cinque anni e che abbiano una distribuzione di vendita e/o diffusione di un congruo numero di copie.

Le campagne promozionali a favore del circo intraprese mediante spot radiotelevisivi possono ottenere il contributo a condizione che siano destinate a dare una buona immagine di qualità e contribuiscano al rilancio del settore. Tale attività deve però riguardare l'attività del settore nel suo insieme e non la singola impresa.

¹⁰ Ai sensi del D.M. 08 maggio 2003, TITOLO II, CAPO V e VI.

Per contributi di iniziative assistenziali ed educative si intendono le attività di associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo dell'arte e della tradizione circense mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento e inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi FUS per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Questo comparto dell'attività circense nel 2004 ha ricevuto il 5% in più di contributo rispetto all'anno precedente ottenendo una somma pari a 654.000 euro.

I finanziamenti per questo settore sono stati per la maggior parte destinati al Veneto soprattutto perché in questa regione hanno sede l'ANSAC - Ass. Naz. Sviluppo Arti Circensi e l'Accademia del Circo. Nel Lazio sono state sovvenzionate diverse iniziative promozionali ed una sola in Lombardia. Per il Sud e le Isole non è stato previsto alcun contributo.

Iniziative di spettacolo all'estero

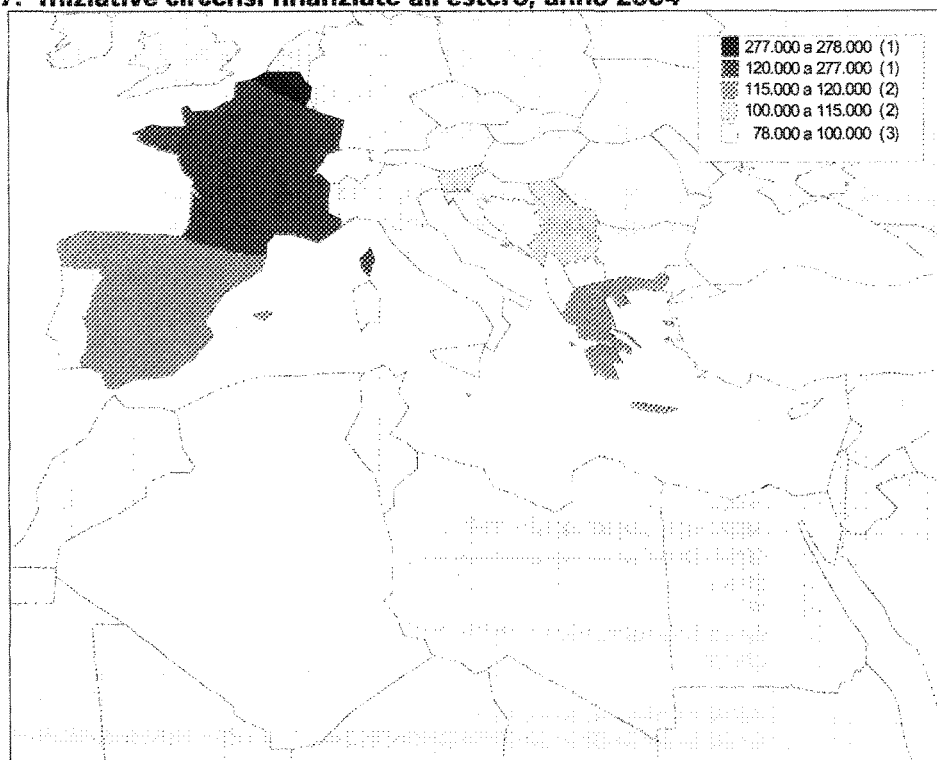
Ai fini dell'ammissibilità al sostegno per le iniziative all'estero, l'esercente dovrà effettuare, nell'anno relativo alla richiesta di contributo, almeno 90 rappresentazioni in Italia e non oltre otto mesi di attività all'estero, nonché aver svolto in precedenza in Italia almeno un biennio di attività sovvenzionata dall'Amministrazione. Il contributo viene determinato, limitatamente al bilancio di settore, in relazione all'area geografica estera prescelta, alla struttura tecnico-organizzativa del circo, alla qualità

dello spettacolo rappresentato e tenendo conto delle spese di viaggio e trasporto esposte in bilancio¹¹.

Durante lo svolgimento della tournée il complesso circense deve avere una denominazione che richiami la tradizione circense italiana ovvero utilizzi il cognome del titolare o di un componente del nucleo familiare del titolare stesso, o di un artista scritturato per la tournée che esegua uno o più numeri di particolare rilievo nello spettacolo.

Per la realizzazione di spettacoli circensi¹² all'estero nel 2004 sono stati stanziati 1.189.014 euro che corrisponde ad un aumento del 39,6% rispetto all'assegnazione dello scorso anno.

Grafico 7. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2004



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Hanno ricevuto maggiori finanziamenti le tournées organizzate in Belgio e in Francia, seguono poi le attività circensi che sono state portate in Spagna e Grecia. Ulteriori mete visitate da spettacoli circensi sono state Slovenia e Croazia-Serbia; infine le tournées che hanno ottenuti meno stanziamenti sono state quelle realizzate in Turchia, a Malta ed in Algeria.

¹¹ Secondo quanto previsto dal D.M. 08 maggio 2003, TITOLO II, CAPO VIII, art.34.

¹² L'Ufficio competente in materia è solito sottoporre all'esame della Commissione Consultiva le istanze relative all'attività all'estero a consuntivo, in quanto la circolare 4804/TB 30 prevedeva che le richieste di contributo potessero essere presentate nel corso di tutto l'anno (purché almeno 30 giorni prima dell'inizio della tournée); di conseguenza i contributi per l'attività circense all'estero stanziati nel 2004 si riferiscono a tournées che si sono svolte nell'anno 2003.

Lo Spettacolo viaggiante

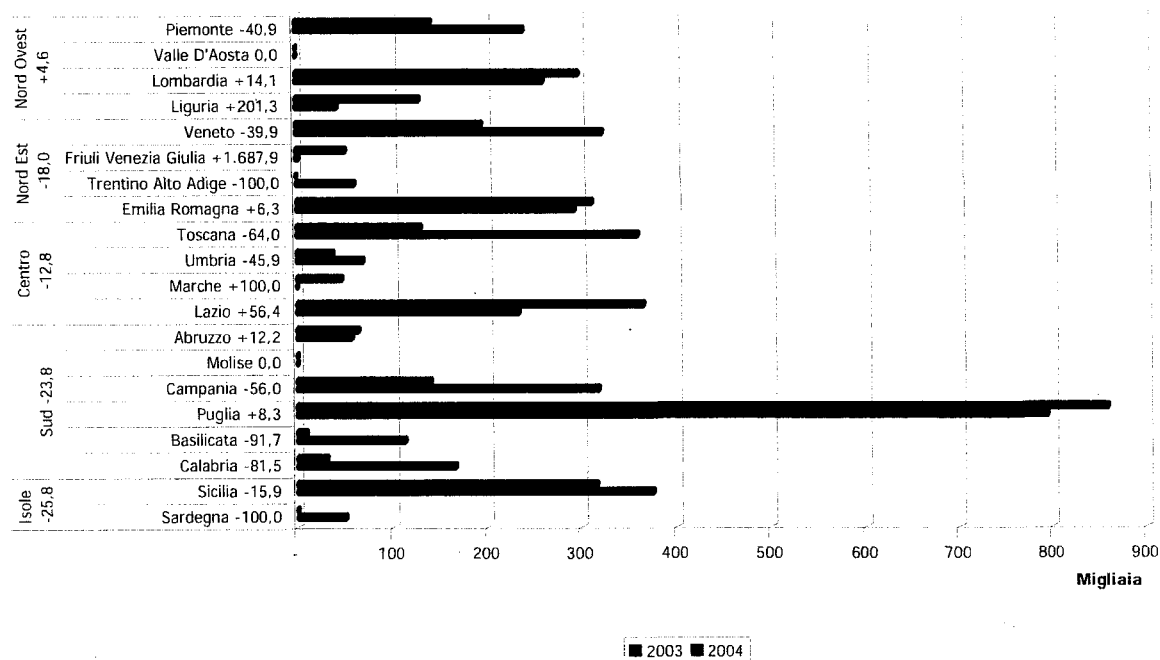
Acquisto di impianti e macchinari

I contributi¹³ per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali possono essere concessi agli esercenti di attività di spettacolo viaggiante che:

- siano già in possesso da almeno tre anni della licenza comunale di cui l'art. 69 T.U.L.P.S.;
- acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, al fine di potenziare o ripristinare le strutture dello spettacolo viaggiante.

Il contributo 2004 per questo settore dello spettacolo viaggiante si è attestato a 3.124.215 euro mostrando una riduzione del 16,9% rispetto al 2003. Gli esercenti beneficiari della sovvenzione del 2004 sono diminuiti del 51,8% rispetto all'anno precedente sono infatti passati da 141 a 68 soggetti.

Grafico 8. Distribuzione regionale dei contributi FUS per l'acquisto di impianti e macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le aree del Nord Ovest, del Nord Est e del Centro hanno ottenuto ciascuna una quota compresa tra i 550.000 e i 600.000 euro, mentre le regioni del Sud hanno ottenuto circa il doppio dei finanziamenti destinati alle aree sopra citate soprattutto per l'ingente contributo che è stato assegnato per gli acquisti di esercenti in Puglia.

¹³ Ai sensi del D.M. 23 maggio 2003, TITOLO II, CAPO III, art.14.